

Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 51 (2004)

Heft: 4

Artikel: Dalle trasmissioni alla telematica

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-369936>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

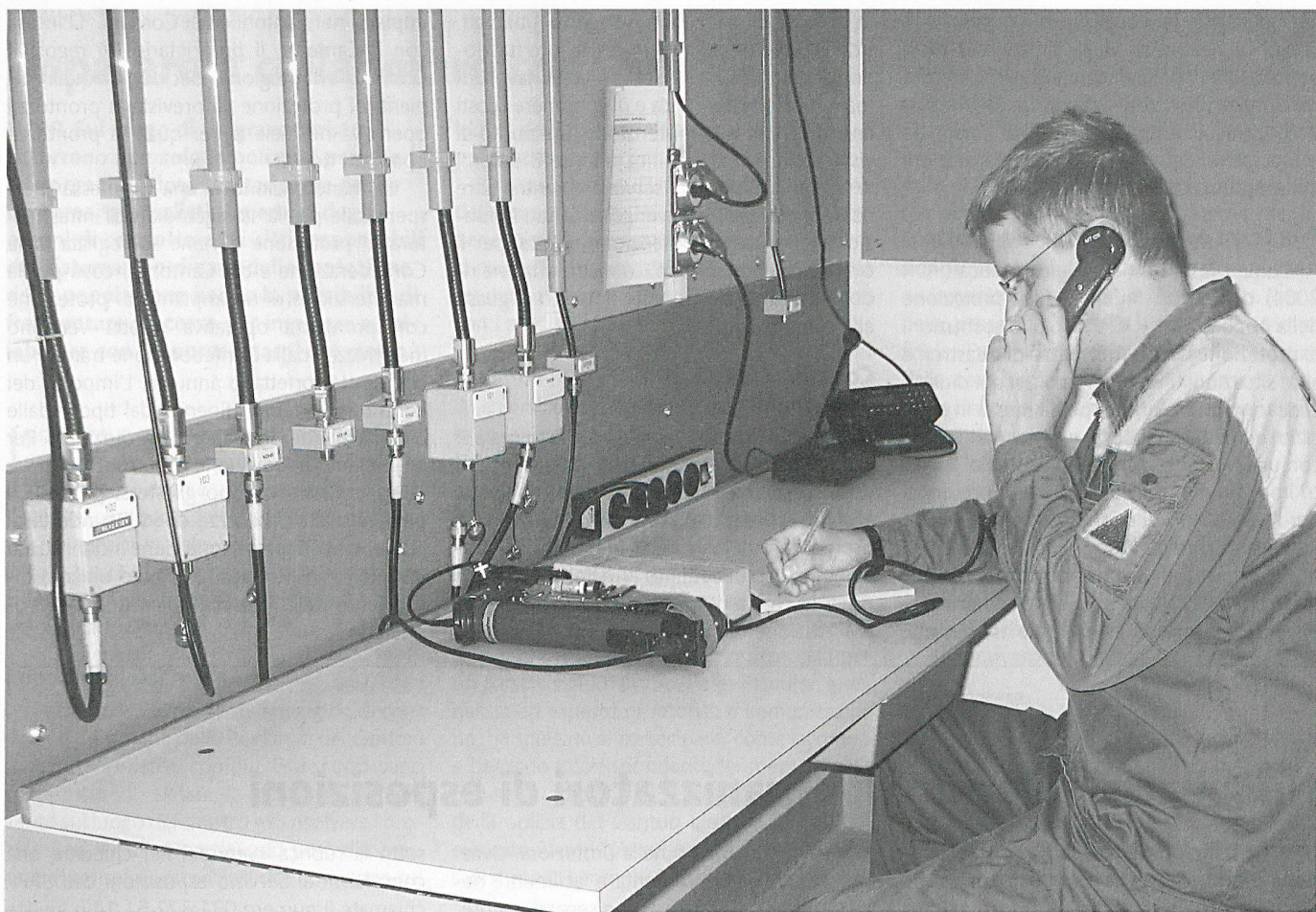


FOTO: UFPP

OFFERTA DI CORSI

Dalle trasmissioni alla telematica

UFPP. Negli interventi per far fronte a catastrofi e situazioni d'emergenza non si utilizzano ormai più soltanto gli apparecchi di trasmissione tradizionali, ma anche tutta una gamma di mezzi telematici moderni. La vecchia figura dello specialista nelle trasmissioni viene rimpiazzata dal più versatile specialista in telematica. Per adattarsi alle esigenze poste dalle nuove tecnologie, l'Ufficio federale della protezione della popolazione offre il nuovo «Corso quadri per capigruppo telematica».

Negli ultimi anni, la tecnologia delle comunicazioni ha spianato la strada a numerose possibilità. Oggi non si parla quasi più di trasmissioni, ma sempre più spesso di telematica. Il termine telematica è composto da telecomunicazione e informatica. L'istruzione degli specialisti in telematica richiede però un'infrastruttura particolare.

Corsi aperti a tutte le organizzazioni partner

Dopo intensi preparativi e l'acquisizione di mezzi telematici moderni, nei mesi di maggio e giugno 2004 l'UFPP ha tenuto presso il centro d'istruzione di Schwarzenburg (BE) i pri-

mi corsi federali per capigruppo telematica (CQ Cgr tm). L'iscrizione al corso è aperta ai superiori e ai quadri addetti alla telematica di tutte le organizzazioni partner della protezione della popolazione.

Il capigruppo telematica svolge compiti di grande responsabilità nel campo dell'aiuto alla condotta. Il corso, articolato in una parte teorica e una parte pratica, si prefigge perciò obiettivi molto impegnativi. Gli aspiranti capigruppo telematica imparano infatti

- a dirigere un gruppo durante l'intervento;
- a realizzare, gestire e mantenere in funzione i mezzi telematici a favore di un organo civile di condotta presso le ubicazioni di condotta;
- a pianificare, realizzare, gestire e mantenere in funzione le linee telefoniche e le reti radio;
- a integrare, gestire e mantenere in funzione gli apparecchi telematici delle organizzazioni partner attive in seno alla protezione della popolazione.

Istruzione versatile

Per prima cosa, i partecipanti apprendono i principi della condotta e dell'insegnamento, ed imparano ad usare gli apparecchi e l'equipaggiamento telematici presente nelle ubicazioni degli organi civili di condotta protette

(posti di comando) e non protette (per es. uffici dell'amministrazione comunale). Le conoscenze acquisite vengono poi messe gradualmente in pratica con l'ausilio di scenari di catastrofe possibilmente realistici.

Oltre ai mezzi di trasmissione impiegati finora (costruzione di linee, apparecchi radio SE-125, centrali telefoniche manuali), i partecipanti imparano ad utilizzare i mezzi telematici del futuro: AWITEL/AWINAP, Polycom, Local Area Network LAN, centrali di commutazione automatiche, cablaggio universale strutturato. □

Uso di veicoli militari

UFPP. La protezione civile potrà continuare a far uso di veicoli militari. La relativa autorizzazione è stata prolungata per il 2004. Per l'uso di veicoli militari nella protezione civile va soddisfatta la seguente premessa: l'autorità cantonale competente deve aver mobilitato la protezione civile per far fronte ad una catastrofe o una situazione d'emergenza oppure per eseguire lavori di ripristino. I Cantoni devono inoltrare le loro domande all'Ufficio federale della protezione della popolazione tramite l'apposito modulo e almeno quattro settimane prima dell'intervento previsto.